

Polemiche a Forio d'Ischia per un uomo d'affari

La beffa di Herr Doktor

Il tedesco Ludwig Kuttner, padrone dei Giardini Poseidon, vuole la cittadinanza onoraria per le sue imprese

IL POETA W.H. Auden, il romanziere Truman Capote, Eugenio Montale e altri non ci sono riusciti. Invece lui spera tanto di sì. Da Forio d'Ischia, meta preferita per decenni da famosi scrittori e artisti, vuole la cittadinanza onoraria e si sta battendo per averla. Perché?

Prima di tutto perché è un tedesco, poi perché ha dimostrato di essere un dritto negli affari. Ha rilevato infatti 8 anni fa un piccolo angolo di paradiso terrestre incastonato nella baia di Citara, tra cielo e mare, dove 4 mila turisti al giorno hanno a disposizione 9 piscine termali, 3 ristoranti e una meravigliosa vegetazione di buganville, agavi, cactus, pini e rose.

Il complesso, 40 mila metri quadrati, si chiama Giardini Poseidon. Ma chi è questo Ludwig Kuttner?

Un settimanale ha scritto che il grassoccio 65enne, calato a Forio dalla Baviera, è un ex ufficiale delle SS; la Süddeutsche Zeitung, più concretamente, ha parlato di recente dei suoi affari nell'industria tessile tedesca e in campo immobiliare. Ambedue questi rami sembrano però in difficoltà. Invece, aggiunge il quotidiano di Monaco, «i Giardini Poseidon a Ischia si sviluppano come un'impresa florida. Gli ultimi 2 anni di particolare successo hanno permesso al proprietario di riportare in Germania la metà della somma investita, 4 milioni di marchi, col permesso della Banca d'Italia».

Domani sera il consiglio comunale di Forio ha nuovamente all'ordine del giorno la decisione di dare la cittadinanza onoraria al dr. Kuttner. E' dall'ottobre scorso che l'amministrazione DC vorrebbe concedere al capitalista bavarese quest'onorificenza ma non vi riesce. Nel paese le polemiche sono violentissime e molti cittadini si oppongono. Crescenzo Monti, segretario di zona del PCI, dice: «Dovrebbero dargli il foglio di via obbligatorio per il ritorno al suo paese, altro che cittadinanza!». Invece un prete locale e alcuni dipendenti dei Giardini sono andati casa per casa raccogliendo firme in favore di Kuttner.

Il più intransigente per la non concessione dell'onorificenza è l'avv. Giovanni D'Ambra, socialdemocratico, attuale vicepresidente della Provincia e consigliere comunale a Forio. D'Ambra ha inviato una diffida al sindaco DC tramite l'ufficiale giudiziario e ha spiegato le ragioni del suo no (condivise per altro da sindacati, PCI, PDUP e P.R.).

Le bravate attribuite al tedesco sono molte, si dice da più parti. Egli ha sempre avuto un atteggiamento di patentato disprezzo nei confronti dei foriani, dei lavoratori della sua azienda e dell'autorità locale non pronta a eseguire i suoi ordini.

Tre anni fa ingiustificatamente licenziò 50 dipendenti iniziando dai rappresentanti sindacali che non tollerava neppure. Poi si rifiutò di incontrarsi col sindaco (che a quell'epoca non gli era amico) per l'accordo e l'anno dopo tutti gli scioperanti non furono riassunti mentre premiò i crumiri con una somma di danaro. Nella baia di Citara fa da padrone anche sul suo pubblico; infatti tiene sbarrata la strada che porta ad Agnone e ha installato una biglietteria sulla via comunale.

In un sopralluogo i vigili urbani e il tecnico municipale accertarono innumerevoli costruzioni abusive realizzate senza licenza edilizia, per cui applicando la sanzione pecuniaria, il Kuttner dovrebbe versare al Comune di Forio oltre 50 milioni. Ma non lo fa. Anzi è debitore al Comune di altri 100 milioni (che si ostina «tedescamente» a non pagare) per lo sfruttamento delle acque termali del sottosuolo.

«A scorno di tutti i cittadini di Forio — aggiunge Giovanni D'Ambra — l'amministrazione DC invece di reprimere gli abusi e procedere sollecitamente per recuperare i crediti, aggiungendo la beffa allo scorno, intende conferire ora la cittadinanza onoraria al dr. Kuttner». Per anni questo affarista tedesco ha beneficiato di tolleranze e di complicità — dice un volontario — da parte di amministratori e di partiti, ma la onorificenza la vuole lo stea-

so. Ad un prete ha dato una manciata di danaro perché lo benedica, alla gente ha promesso che installerà a proprie spese un impianto di illuminazione sulla strada pubblica che porta ai suoi Giardini. Insomma è rimasto al bastone e alla carota. Con quali prospettive?

Per l'estate di quest'anno il dr. Kuttner continuerà a fare affari d'oro, come ha scritto la Süddeutsche Zeitung. Il suo arrivo sull'isola è annunciato per Pasqua. Farà una vacanza coi suoi amici e ripartirà.

Ieri dal giornalaio del paese mi son visto dare per resto due fiches di plastica: gialla e verde, con il simbolo di Nettuno impresso da una parte e un numero dall'altra, perché Kuttner in Italia batte anche moneta. Sembra abbia messo in circolazione decine di milioni di queste fiches che circolano ormai ovunque, e per l'ennesima volta l'avvocato D'Ambra ha denunciato il fatto.

Affari d'oro, dunque, anche per quest'anno. Il listino prezzi è approntato, le agenzie hanno già prenotato, migliaia di turisti forse hanno già pagato l'importo delle loro vacanze nella romantica baia di Citara. Tra le tante trovate, il dr. Kuttner ha avuto anche quella geniale di rastrellare marchi anziché lire che non servono.

I turisti tedeschi che verranno ad Ischia devono infatti versare sul suo conto n. 2110970 della Commerzbank di Monaco l'importo per bagni termali, massaggi, cabina, visita medica e tutto il resto. In cambio avranno una tessera di libero ingresso, ma i marchi resteranno in Germania. La valuta pregiata, su cui tanto punta il nostro paese per risollevarsi, insomma si vedrà col cannocchiale. E' questo il regalo al turismo italiano dello scaltro dr. Kuttner.

Si dice che il bavarese è un tipo duro, coriaceo, che non sa perdere. E' vero e lo ha dimostrato. La sua indole aggressiva e intollerante la dimostrò tentando più volte di aggredire a Ischia, alla fine di un comizio, due oratori che lo criticavano.

Ma se sarà anche beffardo, stavolta dovrà ringraziare gli attuali amministratori di Forio. Ad un uomo straricco di 65 anni non resta ambizione che la vanità. Ludwig Kuttner, se avrà la cittadinanza onoraria, la festeggerà con un fiume di birra in un locale di Monaco. Lo ha già fatto sapere.



Goffredo Locatelli

Una panoramica dei giardini Poseidon. In alto, il dott. Kuttner con l'ex sindaco Regine